

Comune di Vibo Valentia

Provincia di Vibo Valentia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Amantea

Dott. Armando Scalise

D.ssa Elisabetta Michienzi

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	8
Saldo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	9
Risultato di amministrazione	14
Conciliazione dei risultati finanziari	Errore. Il segnalibro non è definito.
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	17
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	18
– Entrate Tributarie	18
– Contributi per permesso di costruire	19
Non vi sono somme rimaste a residuo, per contributo per permesso di costruirei, in quanto vengono accertate solo le entrate effettive	19
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	19
– Entrate Extratributarie	20
Proventi dei servizi pubblici	20
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
– Proventi dei beni dell'ente	21
– Spese correnti	22
– Spese per il personale	22
– Contrattazione integrativa	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	27
– Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)	27
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	27
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	28
Limitazione acquisto immobili	28
Limitazione acquisto mobili e arredi	28
– Fondi spese e rischi futuri	29
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	30
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	31
– Contratti di leasing	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	34
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	35

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	36
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	37
CONTO ECONOMICO	38
CONTO DEL PATRIMONIO	41
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	44
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	44
CONCLUSIONI	45

Comune di Vibo Valentia

Organo di revisione

Verbale n. 18 del 27.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità dei voti

presenta

- l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Vibo Valentia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Vibo Valentia , lì 27 aprile 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Maurizio Amantea, Elisabetta Michienzi, Armando Scalise, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 31 maggio 2013;
- ◆ ricevuta in data 08.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 83 del 06.04.2016, e parte dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo diriaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11 comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 91 del 21.12.2015;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative,

il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nel libro verbali e regolarmente trasmessi come da regolamento di contabilità;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) ;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.648,50e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 83 del 06.04.2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
-

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.114 reversali e n. 3.152 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- nell'anno 2014 non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Carime Spa , reso il 17 febbraio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			8.208.434,64
Riscossioni	7.935.948,07	59.167.178,61	67.103.126,68
Pagamenti	10.352.988,41	52.741.612,84	63.094.601,25
Fondo di cassa al 31 dicembre			12.216.960,07
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			12.216.960,07
di cui per cassa vincolata			11.330.207,28

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	12.216.960,07
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	11.330.207,28
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	11.330.207,28

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2	2013	2014
Disponibilità		749.083,18	8.208.434,64
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		729.952,87	2.268.165,50
			2.854.081,41

Nel corso dell'anno 2015 non si è fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 26.208.301,70 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 pari ad euro 27.186.898,79 differisce da quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1 per € 15.856.691,51.

Si ritiene utile riportare il seguente schema:

Risultanze dalla contabilità dell'Ente:

Importo come da determina Dirigenziale al 1.1.2015	€	26.208.301,70	+
Riscossioni somme vincolate dal 1.1.2015 al 31.12.2015	€	9.271.175,07	+
Pagamenti di somme vincolate dal 1.1.2015 al 31.12.2015	€	8.292.577,98	-
Totale importo somme vincolate al 31.12.2015	€	27.186.898,79	=
Importo dei Fondi Vincolati risultanti dalla contabilità del Tesoriere	€	11.330.207,28	-
Totale importo Fondi Vincolati da ricostituire al 31.12.2015	€	15.856.691,51	=

L'evoluzione è la seguente :

Totale importo Fondi Vincolati da ricostituire al 31.12.2014		22.137.951,55	+
Totale importo Fondi Vincolati da ricostituire al 31.12.2015		15.856.691,51	-
Importi fondi vincolati ricostituiti nell'anno 2015		6.281.260,04	=

Le risultanze sopra esposte sono state determinate extra contabilmente.

La non corrispondenza tra le somme vincolate risultanti dalla contabilità dell'Ente e gli importi vincolati risultanti dalla contabilità del Tesoriere è da imputare al mancato adeguamento a quanto disposto in materia, dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successivi chiarimenti del MEF.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 15.897.009,68, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
Accertamenti di competenza		55.146.415,17	58.667.166,58
Impegni di competenza		54.347.582,57	55.130.682,30
Saldo avanzo di competenza		798.832,60	3.536.484,28
			15.897.009,68

In merito si ritiene di evidenziare, nelle due tabelle seguenti, i risultati della gestione pura e quella della gestione "potenziata":

Gestione pura:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA PURA (CON ESCLUSIONE DEI FPV)		
	5	2015
Riscossioni	(+)	59.166.915,45
Pagamenti	(-)	52.695.313,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	6.471.601,50
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	
Residui attivi	(+)	40.340.837,25
Residui passivi	(-)	30.915.429,07
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	9.425.408,18
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		15.897.009,68

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA "POTENZIATA" CON FPV		
	5	2015
Riscossioni	(+)	59.166.915,45
Pagamenti	(-)	52.695.313,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	6.471.601,50
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	37.186.053,25
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	25.900.910,70
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	11.285.142,55
Residui attivi	(+)	40.340.837,25
Residui passivi	(-)	30.915.429,07
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	9.425.408,18
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		
		27.182.152,23

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	21.624.414,20	21.503.927,23	22.109.461,65
Entrate titolo II	4.577.072,79	3.779.424,48	4.835.246,88
Entrate titolo III	3.899.762,08	3.911.537,11	8.526.056,68
Totale titoli (I+II+III) (A)	30.101.249,07	29.194.888,82	35.470.765,21
Spese titolo I (B)	28.121.334,97	24.492.932,68	30.483.631,94
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.773.788,19	3.328.555,54	1.211.377,45
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	206.125,91	1.373.400,60	3.775.755,82
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			471.885,04
FPV differenza (E)	0,00	0,00	-471.885,04
Utilizzo avanzo di amm.ne appl. alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	137.246,15	38.688,72	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	68.879,76	1.334.711,88	3.303.870,78
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	8.859.404,63	8.295.115,77	22.312.862,14
Entrate titolo V **	729.952,87	16.698.165,50	6.119.511,07
Totale titoli (IV+V) (M)	9.589.357,50	24.993.281,27	28.432.373,21
Spese titolo II (N)	8.996.650,81	22.830.197,59	16.311.119,65
Differenza di parte capitale (P=M-N)	592.706,69	2.163.083,68	12.121.253,56
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	137.246,15	38.688,72	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale *			11.757.027,59
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	729.952,84	2.201.772,40	23.878.281,15

* l'importo è la differenza tra FPV di parte capitale iniziale ed il FPV di parte capitale finale.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
8		
Per funzioni delegate dalla Regione	10.000,00	10.000,00
Per fondi comunitari ed internazionali	25.000,00	25.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.248.785,29	2.248.785,29
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	71.864,94	71.864,94
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	6.119.511,07	6.119.511,07
Totale	8.475.161,30	8.475.161,30

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	71.864,94
Altre (da specificare)	
Totale entrate	71.864,94
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	71.864,94
Totale spese	71.864,94
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 7.554.769,52, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			8.208.434,64
RISCOSSIONI	7.936.211,23	59.166.915,45	67.103.126,68
PAGAMENTI	10.399.287,30	52.695.313,95	63.094.601,25
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			12.216.960,07
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			12.216.960,07
RESIDUI ATTIVI	41.277.994,47	40.340.837,25	81.618.831,72
RESIDUI PASSIVI	29.464.682,50	30.915.429,07	60.380.111,57
<i>Differenza</i>			21.238.720,15
<i>FPV per spese correnti</i>			471.885,04
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			25.429.025,66
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			7.554.769,52

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	570.064,84	4.722.797,96	7.554.769,52
di cui:			
a) parte accantonata			9.420.359,43
b) Parte vincolata			4.132.236,29
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *			-5.997.826,20

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.275.654,88
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.500,00
Altri vincoli	2.854.081,41
TOTALE PARTE VINCOLATA	4.132.236,29

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	9.420.359,43
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	9.420.359,43

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

							11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale	
Spesa corrente	1.061.230,18				0,00	1.061.230,18	
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00	
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00	
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00	
Spesa in c/capitale		350.000,00			0,00	350.000,00	
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00	
altro				0,00	0,00	0,00	

A seguito del riaccertamento straordinario, il Consiglio Comunale con Deliberazione n.43 del 30.7.2015 ha determinato un disavanzo di € 2.557.917,24, individuando, per come previsto dal DM 2 aprile 2015, le modalità di riparto, N.30 anni con una quota annua di € 85.263,91.

Il Collegio, tenuto conto:

- ✓ del Risultato di Amministrazione al 31.12.2015 che chiude con un avanzo di **€ 7.554.769,52**;
- ✓ della composizione del risultato di Amministrazione (Tab.11):

-**Parte Accantonata**: Fondo Crediti dubbia esigibilità al 31.12.2015 **€ 9.420.359,43**;

-**Parte Vincolata** :

- a) Vincoli derivanti da leggi e princ.contabili € 1.275.654,88;
- b) Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente € 2.500,00;
- c) Altri vincoli € 2.854.081,41

Tot. Parte Vincolata € 4.132.236,29

- ✓ che per quanto sopra si determina un Disavanzo di **€ -5.997.826,20**
- ✓ delle disposizioni dell'art.188 Tuel : "...Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliaura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio...";
- ✓ che il Disavanzo da ripianare pari ad € 5.997.826,20
 - dedotta la quota utilizzabile (art.2 comma 6 del DI.78/2015) pari ad € 2.854.081,41
 - dedotto il Disavanzo al 1.1.2015 ripianato in 30 anni pari ad € 2.557.917,24

- determina uno scostamento da ripianare in
esprime,

€ 585.827,55

PARERE FAVOREVOLE

Alla Proposta di Delibera Consiliare n.20 del 7.4.2016 con la quale si propone di ripianare, ai sensi dell'art.188 del Tuel, l'importo del Disavanzo di € 585.827,55 in n.4 rate annuali , entro la durata della consiliatura, dell'importo di € 146.456,89 ciascuna.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	53.337.815,50	7.936.211,23	41.277.994,47	- 4.123.609,80
Residui passivi	48.387.574,52	10.399.287,30	29.464.682,50	- 8.523.604,72

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	38.868
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	37.403
3	SALDO FINANZIARIO	1465
4	SALDO OBIETTIVO 2015	762
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	762
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	703

L'ente ha provveduto in data 23/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	5.264.215,72	4.655.370,03	4.681.717,78
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		1.376.735,32	1.390.653,55
Addizionale I.R.P.E.F.	2.203.218,95	2.890.766,17	2.700.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	64.545,84	66.875,92	206.458,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			1.492,81
Altre imposte	1.216,96	1.249,42	
Totale categoria I	7.533.197,47	8.990.996,86	8.980.322,14
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	7.026.355,06	5.873.441,40	5.222.632,08
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	7.026.355,06	5.873.441,40	5.222.632,08
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.183,00	2.564,54	2.965,13
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	5.760.678,67	5.336.924,43	4.586.790,60
Altri tributi (fog.+depuraz.)	1.300.000,00	1.300.000,00	3.316.752,00
Totale categoria III	7.064.861,67	6.639.488,97	7.906.507,73
Totale entrate tributarie	21.624.414,20	21.503.927,23	22.109.461,95

Entrate per recupero evasione tributaria

Nel bilancio di Previsione sono stati previsti, per gli anni d'imposta ante 2013, gli importi di € 450.000,00 Ici ed € 350.000,00 Tarsu. Prudenzialmente, non sono stati accertati nel consuntivo in esame in quanto di competenza dell'Organo Straordinario di Liquidazione.

Per quanto di competenza dell'Ente (post 2012), nell'anno 2015 sono stati emessi i seguenti avvisi di accertamento :

- IMU anno 2013 : Importo avvisi accertamento € 184.730,29 di cui € 6.531,56 rateizzati € 2.150,00 incassati ed € 160.528,71 emessi nei confronti di Società fallite per le quali l'Ente si è insinuato al fallimento ed ha ottenuto il riconoscimento del credito ;

- IMU anno 2014 : Importo avvisi accertamento € 174.042,18 di cui € 2.136,49 rateizzati ed € 156.014,85 emessi nei confronti di Società fallite per le quali l'Ente si è insinuato al fallimento ed ha ottenuto il riconoscimento del credito ;
- Tares: Sono stati emessi n.86 avvisi di accertamento per un importo di € 70.305,53;
- Tari : Sono stati emessi n.85 avvisi di accertamento per un importo di € 47.713,45.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
521.264,24	627.514,24	592.718,29

Non vi sono somme rimaste a residuo, per contributo per permesso di costruirei, in quanto vengono accertate solo le entrate effettive.

Sono stati accertati ed incassati, inoltre, a titolo di *Proventi connessi al condono edilizio* € 18.101,10 ed a titolo di *Proventi per sanzioni dalle concessioni edilizie* per € 29.194,23.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.323.681,56	3.100.054,40	2.525.669,54
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.587.555,00	511.850,76	2.248.785,29
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	639.079,89		10.000,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	25.000,00		25.000,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.756,34	167.519,30	25.792,05
Totale	4.577.072,79	3.779.424,46	4.835.246,88

Non è stato possibile verificare, anche se più volte richiesto, se l'Ente abbia provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2.914.828,66	2.864.990,43	6.411.868,63
Proventi dei beni dell'ente	367.090,75	431.055,39	554.363,86
Interessi su anticip.ni e crediti	1.483,29	426,69	1.205,32
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	616.359,38	615.064,60	1.558.618,87
Totale entrate extratributarie	3.899.762,08	3.911.537,11	8.526.056,68

Sulla base dei dati esposti si rileva: che l'incremento anno 2015 rispetto gli esercizi precedenti è dovuto all'accertamento servizio idrico per gli anni 2013-2014 e 2015 in conseguenza dell'entrata in vigore delle regole sulla nuova contabilità di cui al D.lgs. 118/2011.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente essendo in dissesto finanziario, ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale 36%, acquedotto 80% e smaltimento rifiuti 100%.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	21.979,99	23.470,00	-1.490,01	93,65%	36,00%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	57.901,01	136.002,00	-78.100,99	42,57%	36,00%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Bagni pubblici			0,00	0,00%	
Totali	79.881,00	159.472,00	-79.591,00	50,09%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	173.062,55	77.377,44	143.729,87
riscossione	169.076,70	77.377,44	139.425,57
%riscossione	97,70	100,00	97,01

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	173.062,55	77.377,44	143.729,87
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	173.062,55	77.377,44	143.729,87
destinazione a spesa corrente vincolata	137.246,15	38.688,72	71.864,94
Perc. X Spesa Corrente	79,30%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti			
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	387.062,37	100,00%
Residui riscossi nel 2015		0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	387.062,37	100,00%
Residui della competenza	4.304,30	
Residui totali	391.366,67	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari ad € 245.900,80.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	87.426,18	100,00%
Residui riscossi nel 2015	3.074,01	3,52%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,75	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	84.351,42	96,48%
Residui della competenza	74.851,64	
Residui totali	159.203,06	

Si raccomanda una più puntuale riscossione dei residui.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	7.838.948,30	6.689.471,37	7.133.412,43
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	714.007,61	715.243,49	1.939.928,87
03 - Prestazioni di servizi	10.169.156,43	9.633.605,11	10.030.366,02
04 - Utilizzo di beni di terzi	91.308,87	79.229,47	84.554,08
05 - Trasferimenti	7.378.385,40	5.718.331,23	8.795.440,45
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	902.714,88	886.160,16	1.364.226,75
07 - Imposte e tasse	496.088,99	473.423,85	467.355,98
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	530.724,49	297.468,00	668.347,36
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	28.121.334,97	24.492.932,68	30.483.631,94

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o [562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità](#)) della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	8.360.214,00	7.133.412,43
spese incluse nell'int.03	177.930,00	178.537,32
irap	501.441,00	427.202,96
altre spese incluse		
Totale spese di personale	9.039.585,00	7.739.152,71
spese escluse	1.653.027,00	1.498.774,80
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	7.386.558,00	6.240.377,91
Spese correnti	29.174.670,00	30.483.631,94
Incidenza % su spese correnti	25,32%	20,47%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	5.537.689,29
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	3.560,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.514.043,33
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	427.202,96
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	210.980,63
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	45.676,50
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	7.739.152,71

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	16.636,32
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	62.448,43
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	45.676,50
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	1.368.974,55
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	5.039,00
	Totale	1.498.774,80

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 49 del 26.11.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	225	214	214
spesa per personale	7.038.917,00	5.782.064,00	6.240.377,91
spesa corrente	28.121.335,00	24.492.933,00	30.483.631,94
Costo medio per dipendente	31.284,08	27.018,99	29.160,64
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,03%	23,61%	20,47%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	940.188,00	890.107,00	884.126,59
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-102.407,00	-140.339,00	-134.358,59
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	837.781,00	749.768,00	749.768,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,69%	11,20%	10,51%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	124.260,00	80,00%	24.852,00	1.000,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	8.443,10	50,00%	4.221,55	378,00	0,00
Formazione	91.353,00	50,00%	45.676,50	38.676,50	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture ([art.5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Si precisa, comunque, che le spese sostenute, nell'anno 2015, si riferiscono unicamente alla gestione del parco autoveicoli esistenti, in gran parte obsoleto e datato e pertanto bisognoso di continua manutenzione.

Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.364.226,75 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,03%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli pari ad € 35.470.765,51 l'incidenza degli interessi passivi è del 3,84 %.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	€ 6.418.318,37
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	€ 902.212,70
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	€ 3.904.253,76
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	€ 9.420.359,43

L'ente si è avvalso della facoltà prevista dal principio contabile all. 4/2 di abbattere la % di accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 al 36%. Tale facoltà può essere mantenuta anche in sede di rendiconto.

Oltre al metodo ordinario di determinazione del FCDE, lo stesso principio prevede *"in considerazione delle difficoltà di applicazione dei nuovi principi riguardanti la gestione dei residui attivi e del fondo crediti di dubbia esigibilità che hanno determinato l'esigenza di rendere graduale l'accantonamento nel bilancio di previsione, in sede di rendiconto relativo all'esercizio 2015 e agli esercizi successivi, fino al 2018, [che] la quota accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità può essere determinata per un importo non inferiore al seguente:*

- + Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti
- + l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stato accantonato nessun importo al Fondo spese rischi futuri per contenzioso in violazione del punto 5.2 lettera h) del Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011), pur in presenza di contenziosi civili e fiscali.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto le quote di partecipazione alle Società partecipate sono state dismesse e vendute.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.500,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,93%	2,93%	4,53%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	14.768.692,83	13.727.857,64	27.097.467,60
Nuovi prestiti (+)	729.953,00	16.698.165,50	8.973.592,48
Prestiti rimborsati (-)	-1.773.788,19	-3.328.555,54	-4.065.458,86
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	13.724.857,64	27.097.467,60	32.005.601,22
Nr. Abitanti al 31/12	33.675,00	33.675,00	33.675,00
Debito medio per abitante	407,57	804,68	950,43

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	902.714,88	886.160,16	1.364.226,75
Quota capitale	1.043.835,32	3.328.555,54	4.065.458,86
Totale fine anno	1.946.550,20	4.214.715,70	5.429.685,61

Il Collegio evidenzia che :

- ✓ La colonna della tab.38 Nuovi Prestiti e Prestiti Rimborsati registra in entrata ed uscita l'importo relativo all'anticipazione di Liquidità;
- ✓ Che gli importi –Oneri finanziari e quota capitale- sono al lordo di quanto rimborsato dalla Regione ai sensi della Legge Regionale n.9/2007,art.33 comma 1.:

Quota capitale € 506.390,43;

Quota interessi € 651.580,73

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2015, ai sensi del [Decreto del MEF 7/8/2015](#) una anticipazione di liquidità di euro 2.854.081,41 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'[art 2, comma 6 del D.L. n. 78/2015](#).

Tale norma dispone che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'[articolo 1 del Decreto Legge n. 35/2013](#) utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.132 del 27.7.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.82 del 04.06.2016 .munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro € 4.123.609,80;
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro € 8.523.604,72.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				3.594.547,76	3.193.503,64	7.143.971,64	13.932.023,04
di cui Tarsu/tari				3.594.547,76	3.193.503,64	3.444.092,87	10.232.144,27
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	271.926,41	20.000,00		579.801,63	229.000,00	3.439.273,06	4.540.001,10
di cui trasf. Stato	6.782,34					2.048.804,44	2.055.586,78
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	100.000,00	387.062,37		35.445,51	122.597,15	6.287.022,91	6.932.127,94
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi				35.445,51	48.905,91	58.981,53	143.332,95
di cui sanzioni CdS		387.062,37				4.304,30	391.366,67
Tot. Parte corrente	371.926,41	407.062,37	0,00	4.209.794,90	3.545.100,79	16.870.267,61	25.404.152,08
Titolo IV	20.401.540,63	1.284.045,36	440.000,00	1.964.815,51	1.007.067,15	20.105.459,33	45.202.927,98
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	1.745.742,91	743.032,49	201.442,76		4.873.665,69	3.257.708,26	10.821.592,11
Tot. Parte capitale	22.147.283,54	2.027.077,85	641.442,76	1.964.815,51	5.880.732,84	23.363.167,59	56.024.520,09
Titolo VI	2.582,28		300,00		79.875,22	107.402,05	190.159,55
Totale Attivi	22.521.792,23	2.434.140,22	641.742,76	6.174.610,41	9.505.708,85	40.340.837,25	81.618.831,72
PASSIVI							
Titolo I	130.634,24	86.438,40	26.497,24	2.595.657,90	4.277.487,86	15.286.946,27	22.403.661,91
Titolo II	14.897.543,32	1.721.327,29	1.041.588,04	2.352.252,92	2.216.630,70	15.318.812,58	37.548.154,85
Titolo III							0,00
Titolo IV			126,43	91.717,67	26.780,49	309.670,22	428.294,81
Totale Passivi	15.028.177,56	1.807.765,69	1.068.211,71	5.039.628,49	6.520.899,05	30.915.429,07	60.380.111,57

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.648,50 di parte corrente .

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			2.648,50
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	2.648,50

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	0,00	2.648,50
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
0,00	0,00	0,00
-	-	3.783.571.428,57

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 47.996,46.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente, in data 20 dicembre 2013 con deliberazione del Consiglio Comunale n.75, ha deliberato "di avviare le procedure necessarie volte alla cessione di tutte le partecipate";

Tali procedure si sono concluse con la cessione delle quote dell'ex partecipata Sacal Spa mentre per le altre, l'esito dell'evidenza pubblica è stato infruttuoso in quanto non sono pervenute offerte.

Per quanto sopra è cessato, per legge il rapporto giuridico tra l'Ente e tutte le Società partecipate, con l'obbligo delle stesse (escluso Sacal spa) del rimborso della quota di partecipazione in denaro determinata ai sensi dell'art.2437 ter del Codice Civile.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato è pubblicato in un rapporto sul sito internet dell'ente.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il mancato rispetto, in quanto i tempi medi di pagamento sono stati di giorni 105,18.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2015, l'ente non rispetta i seguenti parametri di deficiarietà strutturale indicati nel [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto:

PARAMETRO 2 - VOLUME DEI RESIDUI ATTIVI DI NUOVA FORMAZIONE PROVENIENTI DALLA GESTIONE DI COMPETENZA E RELATIVE AI TITOLI I E III, CON ESCLUSIONE DELL RISORSE DEL F.S.R. O F.S., SUPERIORI AL 42 PER CENTO DEI VALORI DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE DEI MEDESIMI TITOLI I E III ESCLUSI I VALORI DELLE PREDETTE RISORSE.

PARAMETRO 4 - VOLUME DEI RESIDUI PASSIVI COMPLESSIVI PROVENIENTI DAL TITOLO I SUPERIORE AL 40 PER CENTO DEGLI IMPEGNI DELLA MEDESIMA SPESA CORRENTE.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla sfasatura temporale nella riscossione delle entrate che generano consistenti residui attivi. Di riflesso, la mancata riscossione in tempi adeguati non consente di far fronte ai pagamenti per gli impegni assunti generando consistenti residui passivi. Il mancato rispetto del parametro 4 è diretta conseguenza del mancato rispetto del parametro 2.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere UBI – Banca Carime Sp

Economo Sig. Franco Cortese.

Per quanto concerne la resa del conto dei Concessionario Equitalia Sud Spa, tutta la rendicontazione è consultabile sul sito .

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'[articolo 229 del TUEL](#) , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Il prospetto di conciliazione è allegato al Conto Consuntivo

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	30.621.029,90	29.860.624,75	36.109.573,81
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	29.786.621,39	26.542.399,44	31.783.036,42
	Risultato della gestione	834.408,51	3.318.225,31	4.326.537,39
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
	Risultato della gestione operativa	834.408,51	3.318.225,31	4.326.537,39
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-901.231,59	-885.733,47	-1.363.021,43
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-19.580.296,33	-209.037,38	3.731.647,56
	Risultato economico di esercizio	-19.647.119,41	2.223.454,46	6.695.163,52

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente per € 1.008.312,08 ;

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 2.963.515,96 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.471.709,06 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo [principio contabile n. 3](#), ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
3.098.725,79	3.233.094,92	3.331.978,59	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		4.382.602,95
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	4.382.602,95	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		133.945,03
di cui:		
- per maggiori crediti	133.945,03	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		4.516.547,98
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		668.347,36
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	668.347,36	
Insussistenze attivo		4.257.554,83
Di cui:		
- per minori crediti	4.257.554,83	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		4.925.902,19

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Immobilizzazioni immateriali	105.768,74		-26.442,19	79.326,55
Immobilizzazioni materiali	86.832.409,52	5.536.806,05	-3.331.978,59	89.037.236,98
Immobilizzazioni finanziarie	269.149,78			269.149,78
Totale immobilizzazioni	87.207.328,04	5.536.806,05	-3.358.420,78	89.385.713,31
Rimanenze				0,00
Crediti	97.144.538,61	32.404.717,02	-47.772.183,91	81.777.071,72
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	8.208.434,64	4.008.525,43		12.216.960,07
Totale attivo circolante	105.352.973,25	36.413.242,45	-47.772.183,91	93.994.031,79
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	192.560.301,29	41.950.048,50	-51.130.604,69	183.379.745,10
Conti d'ordine	101.730.217,67	10.684.687,92	-74.866.750,74	37.548.154,85
Passivo				
Patrimonio netto	80.589.179,52	21.119.142,02	-14.423.978,50	87.284.343,04
Conferimenti	63.130.194,54	6.091.319,01	-30.228.826,28	38.992.687,27
Debiti di finanziamento	29.362.624,45	4.908.133,62		34.270.758,07
Debiti di funzionamento	19.478.302,78	9.831.453,85	-6.477.799,91	22.831.956,72
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	48.840.927,23	14.739.587,47	-6.477.799,91	57.102.714,79
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	192.560.301,29	41.950.048,50	-51.130.604,69	183.379.745,10
Conti d'ordine	101.730.217,67	10.684.687,92	-74.866.750,74	37.548.154,85

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Non risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva ;

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	327.345,00
Utilizzo credito in compensazione	157.303,40
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	170.041,60

L'importo di € 170.041,60 dato dal Credito Iva anno 2014 e delle compensazioni effettuate, non tiene conto delle risultanze del periodo d'imposta anno 2015.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo

III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di partecorrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, complessivamente, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#).

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni senza motivare le cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio: considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Considerazioni:

Il Collegio ha predisposto la presente relazione pur nelle difficoltà collegate al reperimento dei dati e della documentazione a supporto dovuta in gran parte al variato sistema normativo/contabile ed in parte al software gestionale utilizzato che non ha prodotto tutti i prospetti richiesti e propedeutici alla stesura della presente relazione.

Permangono comunque delle criticità di carattere organizzativo che non sempre hanno consentito e consentono una gestione efficace ed efficiente.

In preponderanza si confermano le criticità e le proposte già espresse nella Relazione al Rendiconto anno 2014.

Criticità:

- ✓ Utilizzo, proveniente da esercizi precedenti, per importi rilevanti di fondi vincolati per esigenze correnti e non reintegrati ;
- ✓ Rendimento dei beni patrimoniali non adeguato alle condizioni di mercato.
- ✓ Percentuale di riscossione delle entrate proprie non adeguata, con conseguente mancato rispetto del 2^a e del 4^a parametro di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- ✓ Mancanza di evidenze di possibili passività potenziali.

Proposte:

- ✓ Rendere più efficace ed efficiente l'ufficio preposto all'accertamento ed alla riscossione delle entrate proprie. La criticità evidenziata della *non adeguata riscossione* è in larga misura dovuta alla tardiva emissione di alcuni ruoli (idrico) ed a una poco incisiva azione di riscossione coattiva . L'attività di accertamento per il recupero dell'evasione e l'incrocio delle banche dati per evidenziare sacche di evasione nei tributi, ha registrato un miglioramento ma non ancora sufficiente e stabile per garantire congrue risorse;
- ✓ Adeguare il rendimento dei beni patrimoniali e curare la riscossione dei canoni di fitto e locazione;
- ✓ Migliorare l'organizzazione degli Uffici affinché il personale dipendente svolga effettivamente i compiti e le funzioni a cui è preposto ed esplicitate nei regolamenti dell'Ente;
- ✓ Controllo dell'equilibrio reale di cassa nel corso della gestione attraverso il monitoraggio costantemente dei flussi, considerata la necessità di realizzare flussi finanziari in entrata in grado di alimentare i flussi in uscita. Necessita concentrarsi sul miglioramento della riscossione in termini di velocità e di rendimento: soltanto la tempestività e l'accuratezza delle riscossioni

potranno garantire una regolarità dei flussi finanziari e il mantenimento e/o miglioramento dei livelli di qualità e quantità dei servizi resi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 ed alla Proposta di Delibera Consiliare n.20 del 7.4.2016 per il ripiano del Disavanzo di Amministrazione di € 585.827,55 in n.4 rate annuali.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Amantea

Dott. Armando Scalise

Dott.ssa Elisabetta Michienzi
